

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA
Via Domenico Magrì 10/a - Via S. Giuseppe alla Rena, 32
Tel. 0957232181-095281455 - FAX 0957232938
95121 Catania

Prot. n. 1274
Allegati _____

18 FEB. 2015

Catania li, _____
Risposta a nota _____

OGGETTO: Cava Nr. 591 – Autorizzazione N.01/15 del 18/02/2015, per l'esercizio della cava di calcarenite convenzionalmente denominata "Piano Guastella – Di Vita Scavi S.r.l." sita in c.da Piano Guastella del Comune di Vittoria (RG), esercitata dalla Società Di Vita Scavi S.r.l. – Trasmissione autorizzazione.

RACCOMANDATA A.R.



Alla Società Di Vita Scavi S.r.l.
S.P. Vittoria-Acate Km. 1 n. 88 - VITTORIA

Alla Prefettura di
RAGUSA

Al Dirigente Generale del
Dipartimento Energia
Viale Campania n.36 - 90146 PALERMO

Al Servizio X
Attività tecniche e risorse minerarie
Viale Campania n.36 - 90146 PALERMO

Al Servizio IX
Servizio Geologico e Geofisico
Via Ugo La Malfa 101 - 90146 PALERMO

All'Ispettorato Ripartimentale delle
Foreste di Ragusa
RAGUSA

Alla Soprintendenza BB.CC.AA di Ragusa
RAGUSA

Al Comune di
VITTORIA (RG)

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Gruppo NLI
Via Ugo La Malfa 169 - 90146 PALERMO

All'Area 1 – Affari Generali
Viale Campania n.36 - 90146 PALERMO

In allegato si trasmette l'autorizzazione indicata in oggetto.

Si avverte codesta Società che, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla nomina dei lavoratori ed alla denuncia di esercizio secondo la normativa vigente.

Si fa presente che, la Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di titolo professionale, secondo quanto previsto degli artt. 20 e 100 del Decreto Legislativo 624/96 e s.m.i., - dovrà essere chiesto il parere preventivo per la nomina del direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. 127/80;

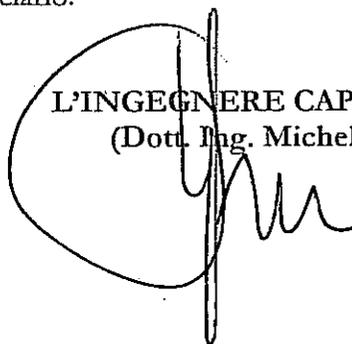
Per il Dipartimento, si trasmette l'autorizzazione corredata di stralcio corografico, su foglio 1:25.000, e catastale con l'ubicazione del sito.

All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e al Comune di Ragusa (RG), si trasmette unitamente all'autorizzazione in argomento, la dichiarazione firmata dalla Società richiedente l'autorizzazione e dai proprietari dei terreni, con la quale si autorizza l'accesso ai luoghi, e la fidejussione di cui all'art. 4 della L.R. 26.03.1982 n. 22, relative alla cava in questione.

All'Assessorato Regionale TT.AA., si trasmette unitamente all'autorizzazione in argomento, la dichiarazione firmata dalla Società richiedente l'autorizzazione e dai proprietari dei terreni, con la quale si autorizza l'accesso ai luoghi, e la fidejussione di cui all'art. 4 della L.R. 26.03.1982 n. 22, in doppia copia, una delle quale deve essere restituita debitamente firmata dal beneficiario.



L'INGEGNERE CAPO *ad Interim*
(Dott. Ing. Michele Brescia)





UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
(SERVIZIO 6 – DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA)
(per le provincie di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa)

L'INGEGNERE CAPO *ad interim*

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 04/04/1956 n. 23 che detta Norme di Polizia Mineraria e di Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S.15/07/1957, n. 7 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 09-12-1980, n. 127, e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 12/04/1996 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/06, come integrato e modificato dal D.Lgs 04/08;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 Novembre 2010, pubblicato sulla G.U.R.S. il 03/12/2010 n. 53, con cui sono stati approvati i Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio e le relative norme transitorie

VISTA la L.R. 30/04/1991 n.10 e s.m.i.;

VISTI i DD.AA. n. 171 del 11.04.2014 e n. 268 del 21 maggio 2014, che impartiscono le disposizioni in merito al pagamento del canone predetto;

VISTI i DD.AA. n.171 del 11.04.2014 e n. 268 del 21 maggio 2014;

VISTO il D.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA l'istanza del sig. Di Vita Giovanni, nato a Vittoria (RG) il 05.04.1963, (C.F. DVT GNN 63D05 M088D) nella qualità di Amministratore Unico della **Di Vita Scavi S.r.l.** con sede in Vittoria (RG) in Strada Provinciale Vittoria – Acate Km. 1,00 n. 88, pervenuta al Distretto il 26/06/2013 prot. 4411, con la quale chiede l'autorizzazione ai sensi degli artt. 9 e 12 della L.R. 127/80, all'apertura dell'attività estrattiva di una cava di calcarenite in contrada Piano Guastella del **comune di Vittoria (RG)**, per un periodo di anni 15;

VISTA la nota distrettuale n. 4658 del 09.07.2013, con la quale è stato trasmesso ai vari Enti, ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R.S. 09.12.1980 n. 127, il progetto presentato dalla Società Di Vita Scavi s.r.l. , invitandoli a fare pervenire a quest'ufficio il proprio parere di merito e nell'ambito delle proprie competenze e, che la cava in argomento ricade nell'area prevista del Piano Cave approvato con D.P.R.S. 05.11.2010 e precisamente nell'area RG 08I.;

VISTA la nota n. 041793 del 23.08.2013 pervenuta a quest'ufficio il 02.09.2013 prot. n. 5588, del Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico, con la quale ha espresso parere favorevole al progetto in argomento;

VISTA la nota n. 105597 pos. IV-U-9 del 07.08.2013 pervenuta a quest'ufficio il 05.09.2013 prot. n. 5694, del Servizio Ispettorato Forestale di Ragusa, con la quale ha comunicato che il sito progettuale non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico, pertanto non esprime alcun parere;

VISTA la nota n. 2531 VII del 08.10.2013 pervenuta a quest'ufficio il 21.10.2013 prot. n. 6647, della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, con la quale ha comunicato che il sito progettuale non ricade in area sottoposta a vincoli;

VISTA la nota n. 7436/URB. del 09.10.2013 pervenuta a quest'ufficio il 15.10.2013 prot. n. 6521, con la quale il **Comune di Vittoria (RG)**, ha comunicato la non incompatibilità dell'opera di che trattasi, allo strumento urbanistico generale vigente, ed ha espresso parere favorevole, in merito allo studio di fattibilità e progetto di massima delle opere di recupero ambientale, a condizione che "prima dell'inizio dell'attività, la ditta si munisca del parere della Polizia Municipale relativo al varco di accesso da strada

pubblica”;

- VISTA la distrettuale n. 7547 del 26.11.2013, con la quale si invita la Società istante a trasmettere il nulla osta di compatibilità ambientale entro 15 gg., pena l'archiviazione dell'istanza;
- VISTA la distrettuale n. 840 del 24.01.2014, con la quale si comunica l'avvenuta archiviazione dell'istanza sopradetta;
- VISTA la nota n. 31549 del 07.07.2014, pervenuta a quest'ufficio il 10.07.2014 prot. n. 5221, con la quale l'Assessorato TT.AA., effettuata la procedura di verifica prevista dall'art.20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha comunicato che il progetto in argomento non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dettando prescrizioni;
- VISTA l'istanza pervenuta a quest'ufficio il 14.07.2014 prot. n. 5260, con la quale la Di Vita Scavi S.r.l., ha chiesto il riesame del progetto, allegando copia del parere del Servizio 1 VAS-VIA dell'Assessorato TT.AA. della Regione Siciliana, accolta dal Dirigente del Servizio che ha avviato l'istruttoria per la cava in argomento;
- VISTA la nota pervenuta via fax a quest'ufficio il 14.07.2014 prot. n. 5263, con la quale la Di Vita Scavi S.r.l. ha inviato copia di documento con il quale la Prefettura di Ragusa ha disposto l'iscrizione della detta società nella sezione “Amministrazione Trasparente – White List” con scadenza il 09/01/2015;
- VISTO l'elenco delle ditte iscritte alla “White List” della Prefettura di Ragusa aggiornato alla data del 29.01.2015 acquisito al prot. n. 1243 del 17.02.2015;
- VISTA la nota pervenuta via mail a quest'ufficio il 22.01.2015 ed assunta in data 23/01/2015 prot. n. 546, con cui la Di Vita Scavi S.r.l. trasmesso copia della nota con cui ha comunicato alla Prefettura di Ragusa la volontà di permanere nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa;
- VISTA la copia estratta dalla White List della Prefettura di Ragusa, aggiornata al 22/01/2015, dalla quale si denota che è in corso l'aggiornamento per detta Società;
- VISTO il rapporto di servizio n.90/14 del 03/12/2014 redatto da funzionari di quest'Ufficio che hanno condotto le attività di istruttoria e di sopralluogo in sito;
- VISTA la Distrettuale n. 7701 del 06/11/2014 con la quale si chiede alla Società istante la documentazione integrativa;
- VISTA la nota pervenuta a questo Distretto il 18/11/2014 prot. n. 8161 con cui la Società ha trasmesso la documentazione richiesta;
- VISTA la ricevuta VCYL 0189 del versamento di Euro. 180,76 effettuato dal richiedente il 10/11/2014, a titolo di tassa Concessione Governativa Regionale;
- VISTA la polizza fidejussoria assicurativa n. FN002/1411/7838 del 13/11/2014, stipulata con la FIN.CONFIDI con sede in Salerno (SA) a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale, pervenuta a quest'ufficio il 18.11.2014 e registrata al prot. con il n. 8161;
- VISTA la dichiarazione pervenuta al Distretto il 18/11/2014 prot. n. 8161, firmata dal Sig. Di Vita Giovanni, nella qualità di amministratore unico della “Di Vita Scavi S.r.l.” (P.I. 01356890887), proprietario dei terreni interessati dall'attività estrattiva, con cui viene autorizzato l'accesso ai luoghi per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale;
- VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23.05.2011, innanzi al Signor Ministro dell'Interno, dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dai Signori Prefetti dell'Isola e dal Presidente di Confindustria Sicilia;
- VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “codice delle leggi antimafia”;
- VISTO il Patto d'integrità sottoscritto in data 18/02/2015 con cui l'Amministratore Unico della Società sig. Di Vita Giovanni, si obbliga all'integrale rispetto del protocollo di legalità;
- VISTA la direttiva assessoriale del 09/07/2014 in materia di normativa antimafia, firmata dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA la nota del D.G. n. 41473 del 27.11.2014 di chiarimento sulla anzidetta direttiva Assessoriale;
- CONSIDERATO che sussistono, pertanto, tutte le condizioni previste dalla Legge per concedere la richiesta autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva in terreni ricadenti in C.da Piano Guastella del comune di Vittoria (RG);
- FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

TO di dovere comunque mantenere salva la condizione risolutiva, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 92 del D.lgs. 159/2011.

DETERMINA

ART. 1

Di autorizzare, per i motivi indicati in premessa costituenti presupposto indispensabile, la **Di Vita Scavi S.r.l.** con sede legale in Vittoria (RG) S.P. Vittoria-Acate Km. 1 n. 88 (P.IVA. 01356890887), rappresentata dal Sig. Di Vita Giovanni, nato a Vittoria (RG) il 05.04.1963, (C.F. DVT GNN 63D05 M088D) e residente in Vittoria (RG) Via Roma n. 427, all'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcarenite sita in c.da Piano Guastella nel Comune di Vittoria (RG) denominata "**Piano Guastella – Di Vita Scavi s.r.l.**" alle condizioni e prescrizioni che seguono.

ART. 2

In qualunque momento, potrà essere disposta la revoca, in autotutela, della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità.

ART. 3

L'attività estrattiva dovrà aver luogo nelle particelle catastali nn. **95 – 96 – 97 – 98 (partim) – 257 – 680 - 751 (partim) – 753 e 755** del foglio di mappa n. **66** del NCT del Comune di Vittoria (RG), e comunque all'interno dell'area campita con linee a tratteggio di colore rosso nella planimetria catastale allegata al provvedimento.

ART. 4

La superficie in disponibilità alla Società è pari a 25.790 mq.; la superficie di cava destinata alla coltivazione è pari a circa 17.478 mq.; la rimanente parte per mq. 8.312 è costituita da aree di pertinenza e fasce di rispetto dai confini di terzi; i volumi estraibili sono pari a 265.675 mc., come risultato dagli atti progettuali.

ART. 5

La presente autorizzazione ha la validità di anni 15 (quindici), e quindi andrà a scadere il **17.02.2030**;

ART. 6

Segnatamente ai canoni di produzione previsti dall'art. 12 della Legge n. 9 del 15/05/2013, si dovrà fare riferimento alle disposizioni impartite con il DD.AA. n.171 del 11.04.2014 e n. 268 del 21 maggio 2014.

ART. 7

Rimane nelle esclusive responsabilità della Società titolare garantire la assoluta non interferenza fra i flussi di materiale in ingresso nell'area di cava, destinato ad riempimento dei vuoti, e i flussi in uscita dei materiali estratti. Resta nella facoltà di quest'Ufficio avvalersi della collaborazione di Enti terzi, per verificare, all'occorrenza, la regolarità amministrativa e sostanziale dell'attività di cui al Piano di Recupero. La mancata osservanza delle norme in materia di smaltimento rifiuti ed utilizzo delle terre e rocce da scavo comporterà la decadenza del titolo.

ART. 8

la cava deve essere esercita nel rispetto del relativo progetto allegato che costituisce parte integrante della presente autorizzazione. Lavori difformi dal progetto approvato saranno considerati come effettuati in violazione delle norme che disciplinano le attività estrattive di cava.

ART. 9

la Società titolare è tenuta inoltre a rispettare le seguenti condizioni:

- a) Deve impedire l'accesso nell'area di cava agli estranei non autorizzati con idonei sistemi;
- b) Deve far pervenire al Distretto Minerario il Documento di Sicurezza e Salute "D.S.S", previsto dall'art. 6 del D. L., 624/96 e designare il Direttore di Cava ai fini della sicurezza, entro la data di redazione della denuncia d'esercizio. Inoltre, restano salvi tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. 624/96, e delle eventuali successive direttive o precisazioni o modifiche che dovessero intervenire;
- c) Deve comunicare entro il mese di novembre di ogni anno il programma dei lavori previsto per l'anno successivo;
- d) Deve denunciare entro il mese di luglio di ogni anno (o con periodicità diversa ove dovesse essere successivamente disposta) il quantitativo di materiale estratto nel semestre precedente i dati statistici, le relazioni e le informazioni che verranno richieste dal Distretto Minerario;
- e) Deve inviare, entro il mese di Gennaio, i dati statistici richiesti, relativi all'anno precedente;
- f) Deve comunicare tempestivamente a quest'Ufficio, ogni eventuale variazione della sede sociale e del recapito postale;
- g) Deve assicurare idonea recinzione e mantenere i picchetti nel tempo.

ART. 10

la Società titolare è tenuta inoltre a rispettare le prescrizioni e/o condizioni dettate dai seguenti Enti con le richiamate note che, pertanto, costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- a) Prescrizioni contenute nella nota n. 31549 del 07.07.2014 dell'Assessorato T.T.AA..
- b) Condizioni contenute nella nota n. 7436/URB. del 09.10.2013 emesse dal Comune di Vittoria (RG);

ART.11

Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario comunicazione scritta di avvenuto adempimento e allegando le relative foto.

ART.12

La Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di idoneo titolo professionale, secondo quanto previsto dall'art. 20 e 100 del Decreto legislativo 624/96 e s.m.i., esente da cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico; dovrà, inoltre, essere chiesto il parere preventivo, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 127/80, al Dirigente responsabile del Distretto Minerario di Catania.

ART.13

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6 Distretto Minerario di Catania si riserva la facoltà di imporre modifiche al progetto della cava ove ne ravvisi la necessità.

ART.14

La fideiussione Assicurativa stipulata a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale dovrà coprire in ogni caso sia il tempo di estrazione che quello di completamento delle opere di recupero ambientale.

ART.15

La Società esercente è tenuta inoltre al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di attività estrattive valide nel territorio della Regione Siciliana.

ART.16

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6 Distretto Minerario di Catania potrà pronunciare la decadenza della presente autorizzazione nei casi previsti dall'art. 26 e dall'art. 29 della L. R. n. 127/80.

ART.17

La presente autorizzazione potrà essere altresì revocata, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.127/80, qualora siano sopravvenuti pregiudizievoli fattori innovativi nella situazione generale e/o alterazioni di particolare estensione e gravità nella situazione ambientale e/o per altre motivate esigenze e sopravvenienze.

ART.18

La presente autorizzazione potrà essere revocata anche nei casi in cui venisse meno qualcuno dei requisiti
oggettivi ed oggettivi posti a premessa e fondamento della stessa.

ART.19

La presente autorizzazione consente l'esercizio dell'attività di cava al soggetto intestatario della medesima.
Non costituisce atto di intermediazione, nel regime di coltivazione, l'affidamento ad imprese specializzate di
servizi, legalmente costituite e registrate, di alcuni settori di attività connesse alla gestione della cava, se tale
affidamento non incide sulla titolarità dell'esercizio né tende a ridurre o modificare gli oneri propri del
titolare della autorizzazione.

ART.20

Il progetto della cava costituito dagli elaborati progettuali sotto elencati, muniti del visto di autorizzazione di
questo Distretto, costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- All. 1) Stralcio I.G.M. - scala 1:25.000;
- All. 2) Planimetria catastale;
- All. 3) Certificati catastali ed estratto di mappa;
- All. 4) Relazione tecnica generale;
- All. 5) Relazione Geologica;
- All. 6) Inquadramento territoriale area di cava - scala 1:10.000;
- All. 7) Planimetria generale e stato di fatto fotografico - scala 1:2.000;
- All. 8) Catasto cave e gerefenziazione - scala 1:10.000;
- All. 9) Planimetria e sezioni minerarie stato iniziale di progetto - scala 1:500;
- All.10) Planimetria e sezioni minerarie stato intermedio di progetto - scala 1:500;
- All.11) Planimetria e sezioni minerarie stato finale di progetto - scala 1:500;
- All.12) Caratterizzazione geolitologica area di cava - scala 1:500;
- All.13) Fasi di coltivazione e di recupero - scala 1:2.000;
- All.14) Planimetria e sezioni stato finale di recupero - scala 1:500;
- All.15) Relazione progetto di massima opere di recupero ambientale;
- All.16) Studio preliminare ambientale;
- All.17) Piano di gestione rifiuti e scarti.

ART.21

Avverso il seguente provvedimento è esperibile il ricorso gerarchico al Dirigente generale dell'Energia nei
termini e nei modi previsti dalla vigente normativa o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia.

Catania li, 18.02.2015

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Geom. Giovanni Tamburini)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Geom. Salvatore Salvo)

IL DIRIGENTE dell' U.O.B. 6/2

(Dott. Geol. Catello Cali)



L'INGEGNERE CAPO *ad interim*
(Dr. Ing. Michele BRESCIA)

VITTORIA

CORPO REGIONALE DELLE MINIERE
DISTRETTO DI VITTORIA

Acc. 1
g

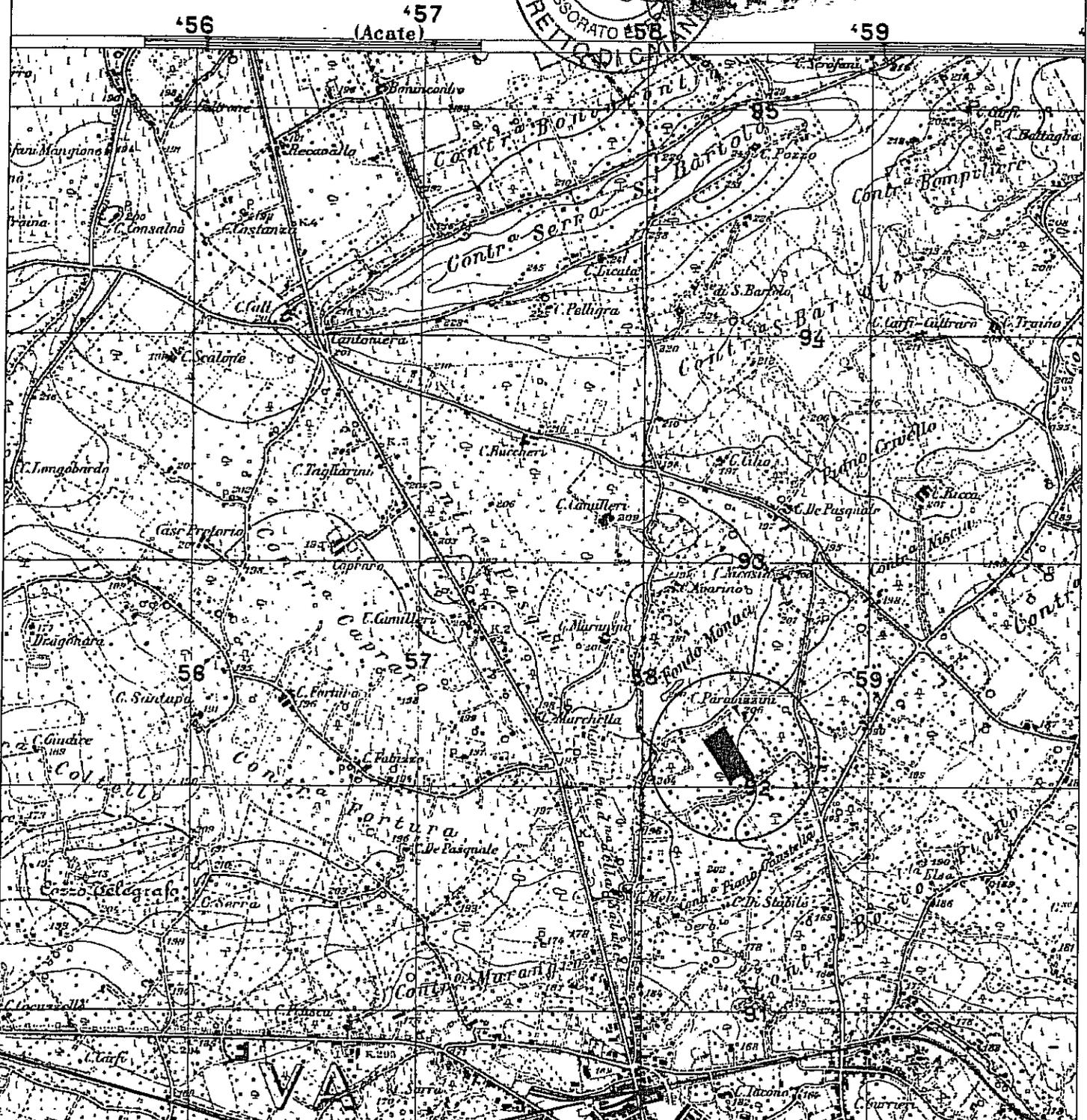
18 NOV. 2014

Longitudine Est dal meridiano di Roma (Monte Mario)

Longit



861



Ditta:
DI VITA SCAVI S.r.l.
S.P. Vittoria-Acate, Km 1,00 n.88
97019 -VITTORIA (RG) Italy
Tel/fax. +39.0932.864949
E-mail: info@divitascavi.it

Il progettista:
Dott. geol. Salvatore Iozza
Loc. Gaddimeli, s.n. - 97010 M. di Ragusa
Via Archimede - Ragusa (RG) - Tel. 0932.864949



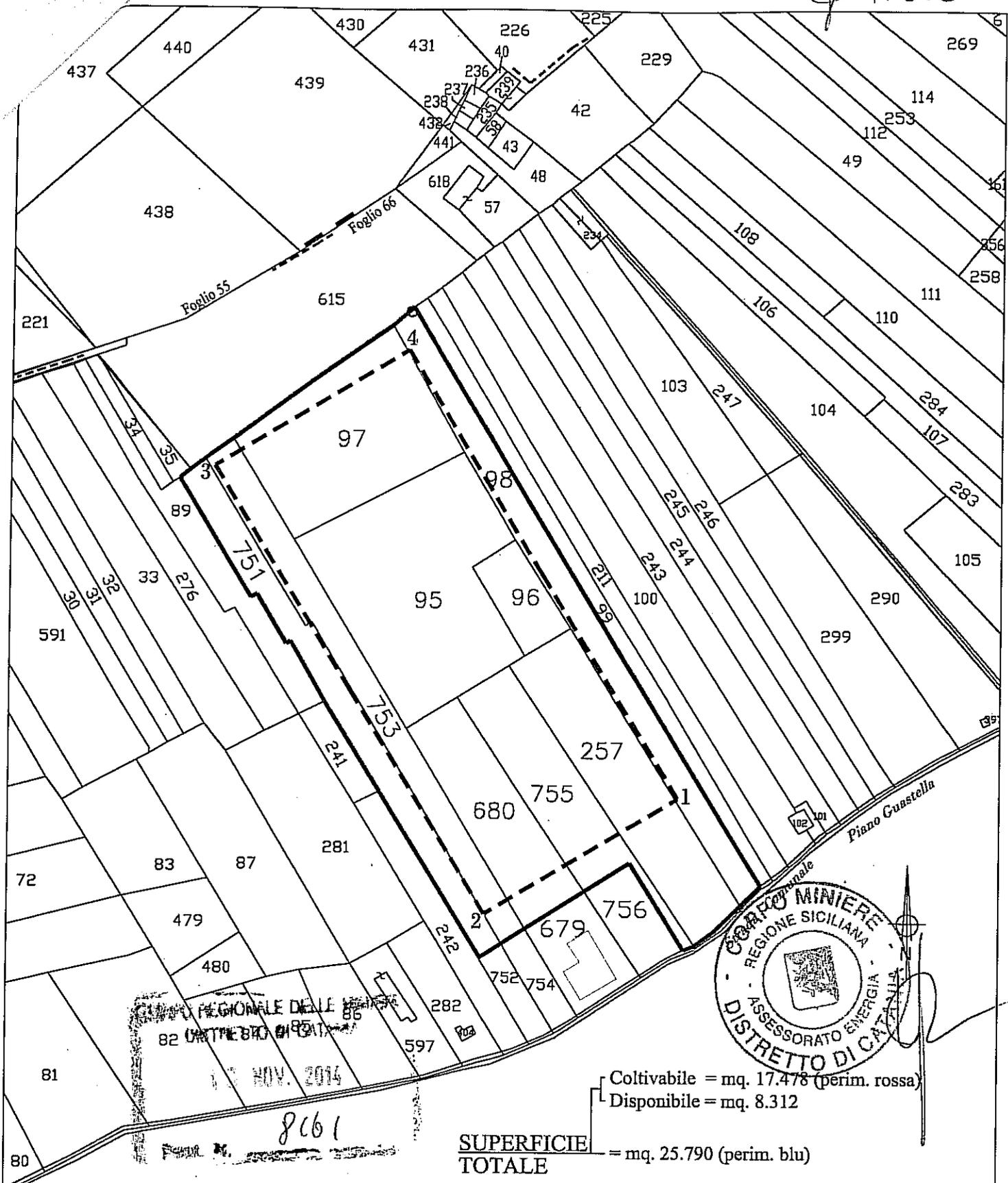
CAVA DI CALCARENITE
"PIANO GUASTELLA-DI VITA SCAVI"
C.da Piano Guastella-Fondo Monaci, Vittoria
(F° 66, part. 95, 96, 97, 98, 257, 680, 751, 753 e 755N.C.T Vittoria)

I.G.M. - F° 276 della Carta d'Italia
IV N.O. Vittoria

Scala:
1: 25.000

Data:
17 NOV. 2014

of A.C. 2



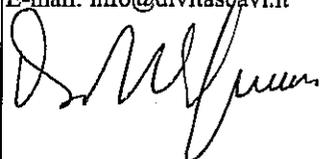
GRUPPO REGIONALE DELLE
 82
 NOV. 2014
 8061



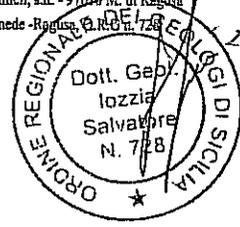
Coltivabile = mq. 17.478 (perim. rossa)
 Disponibile = mq. 8.312

SUPERFICIE TOTALE = mq. 25.790 (perim. blu)

Ditta:
DI VITA SCAVI S.r.l.
 S.P. Vittoria-Acate, Km 1,00 n.88
 97019 -VITTORIA (RG) Italy
 Tel/fax. +39.0932.864949
 E-mail: info@divitascavi.it



Il progettista:
 Dott. geol. Salvatore Iozzia
 Loc. Guddimeli, s.n. - 97019-It. di Vittoria
 Via Archimede - Rogosa, P.R. 07 - 728



CAVA DI CALCARENITE
"PIANO GUASTELLA-DI VITA SCAVI"
 C.da Piano Guastella-Fondo Monaci, Vittoria
 (F° 66, part. 95, 96, 97, 98, 257, 680, 751, 753 e 755N.C.T Vittoria)

Planimetria Catastale
 (Area disponibile e area di coltivazione con la numerazione dei vertici)

Scala: 1: 2.000 Data: 17 NOV. 2014

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI°
DISTRETTO MINERARIO
DI
CATANIA

PATTO DI INTEGRITA'

(parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione n° 0115 dell'18-07-2015 cava n° 594 avente ad oggetto: autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva di una cava di calcarenite denominata Piano Guastella - Di Vita Scavi sita in c/da "Piano Guastella" del Comune di Vittoria (RG), ai sensi dell'art. 9 e 10 della L.R. 127/80).

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Energia Distretto Minerario di Catania

e

la Società Di Vita Scavi S.r.l. con sede legale in Vittoria (RG), S.P. Vittoria-Acate km.1, n. 88, P.IVA.: 01356890887 iscritta al Registro delle Imprese al n 113050, data iscrizione 26/03/2007, legalmente rappresentata dal Signor Di Vita Giovanni, nato a Vittoria (RG) il 05.04.1963 C.F.: DVTGNN63D05M088D

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità di seguito. "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'art. 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. Situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti, o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole

tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia Servizio VI° Distretto Minerario di Catania e della Ditta **DI VITA SCAVI S.R.L.** interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcarenite sita in c/da "Piano Guastella" del Comune di Vittoria (RG) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La ditta si impegna a :

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;

comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a scarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativi e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo; comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o l revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2010, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativi nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia Servizio VI^o Distretto Minerario di Catania revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La ditta è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia Servizio VI^o Distretto Minerario di Catania al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Per L'INGNERE CAPO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 ad interim
(Dr. Ing. Michele BRESCIA)



FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto DI VITA GIOVANNI quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, sopra elencati.

Catania, li

18 FEB. 2015

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Di Vita Scavi s.r.l.
Via. Prodi Vittoria-Acate km. 1 n. 88
97019 Vittoria (RG)
C.F. e P.IVA: 01356890887